FASE ATTENZIONE	Quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Messaggio di Allertamento Unificato o Comunicazione di Superamento Soglie, la necessità di attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE o quando il Sindaco rileva un peggioramento delle condizioni locali. In questa fase è necessaria la presenza continua di un funzionario responsabile presso la sede adibita a Sala Operativa comunale. In caso eccezionale o di impedimento è necessario garantire almeno la reperibilità telefonica del Sindaco o di un funzionario responsabile, o anche la presenza di un fax presidiato H24
Figura operativa	**Azioni**
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama il Messaggio di Allertamento Unificato e eventualmentte Comunicazioni di superamento soglie con l'indicazione dell'attivazione della Fase di Attenzione
Comune	Riceve il Messaggio di Allertamento Unificato. L'ufficio che riceve la notizia, qualora sia prevista l'attivazione di fasi operative, deve darne immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore
Sindaco	È informato dell'attivazione della Fase di Attenzione, informa il R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. Valuta l'opportunità di attivare il C.O.C. secondo l'evoluzione dei fenomeni e sentito il parere tecnico del R.O.C.
R.O.C.	È informato dell'attivazione della Fase di Attenzione e: - verifica i valori pluviometrici dell'evento sui siti Internet di seguito riportati e informa costantemente il Sindaco sull'evoluzione dei fenomeni: 1. portale del Centro Funzionale Multirischi di ARPA Calabria: www.cfd.calabria.it/index.php/dati-stazioni/dati-tempo-reale 2. mappe radar del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/mappa_radar.wp - attiva la verifica delle procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione; - verifica l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative previste nella pianificazione di emergenza comunale - informa dell'attivazione della Fase di Attenzione i componenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e delle Unità Tecniche Mobili Comunali (U.T.M.C.) garantendo aggiornamento sull'evoluzione dei fenomeni e richiedendo lo stato di reperibilità - attiva le prime fasi del monitoraggio - verifica la disponibilità del volontariato comunale - verifica la disponibilità delle risorse logistiche

<u>Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA</u>

- alla scadenza indicata nei Messaggi di Allertamento o al termine della validità della Comunicazione di Superamento Soglie a meno di indicazioni difformi derivanti dalle previsioni meteo per i giorni successivi e/o da eventuali informazioni fornite dal Presidio Territoriale, ove presente

Il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti C.O.C. e alle U.T.M.C.

<u>Si passa alla fase di PREALLARME</u>

- se il Comune riceve la comunicazione di attivazione della Fase di Preallarme (tramite il Messaggio di Allertamento Unificato o Comunicazione di Superamento Soglie)
- ogni volta che il Sindaco abbia motivati e ragionevoli timori che sia possibile l'inizio di fenomeni che possano creare problemi all'incolumità delle persone

FASE DI PREALLARME	La Fase di Preallarme si attiva quando il Comune riceve dalla Sala Operativa Regionale indicazioni per l'attivazione della Fase di Preallarme Oppure, ogni volta il Sindaco abbia motivati e ragionevoli timori che sia possibile l'inizio di fenomeni che possano creare problemi all'incolumità delle persone. In questa fase si avvia l'attività di "*Presidio Territoriale Locale*" con attivazione delle U.T.M.C. per operazioni di controllo e monitoraggio. In questa fase deve essere attivata l'azione delle U.T.M.C. e deve essere attivato il C.O.C.
Figura operativa	**Azioni**
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama il Messaggio di Allertamento Unificato ed eventualmente Comunicazioni di superamento soglie con l'indicazione dell'attivazione della Fase di Preallarme
Comune	Riceve il Messaggio di Allertamento Unificato. L'ufficio che riceve la notizia, qualora sia prevista l'attivazione di fasi operative, deve darne immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore
Sindaco	È informato dell'attivazione della Fase di Preallarme e: - informa il R.O.C. - dispone l'attivazione del C.O.C. e della Sala Operativa, convocando i responsabili delle Funzioni di supporto ritenute necessarie - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Crotone, Provincia di Crotone), informandoli dell'avvenuta attivazione del C.O.C. e dell'evolversi della situazione - garantisce l'informazione alla popolazione - in caso di necessità dispone le opportune ordinanze (limitazioni della viabilità, eventuali evacuazioni)
R.O.C.	È informato dell'attivazione della Fase di Preallarme e: - coordina le attività di presidio territoriale in capo alle U.T.M.C. - coordina le attività di Sala Operativa in capo alle funzioni C.O.C. attivate
Unità Tecniche Mobili Comunali (UTMC)	- effettuano attività di ricognizione e sopralluogo nelle aree esposte a rischio per: o individuare sintomi di possibili imminenti movimenti franosi o rilevare evidenze connesse a dissesti già innescati o in atto o osservare e controllare lo stato delle arginature o rilevare i livelli idrici dei corsi d'acqua o evidenziare situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque o verificare eventuali ostruzioni dei tratti intubati e delle tombinature sul reticolo idrico secondario e sulle reti di drenaggio o attivare in collaborazione con gli uffici comunali preposti interventi di pronto intervento idraulico - mantengono contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	- prosegue la verifica dei valori pluviometrici dell'evento sui siti Internet di seguito riportati e informa costantemente il R.O.C. sull'evoluzione dei fenomeni: 1. portale del Centro Funzionale Multirischi di ARPA Calabria: www.cfd.calabria.it/index.php/dati-stazioni/dati-tempo-reale 2. mappe radar del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/mappa_radar.wp

FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	- preallerta le organizzazioni locali di volontariato sanitario - preallerta le farmacie locali verificando la reperibilità per le 48 ore successive - verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti nelle aree a rischio
FUNZIONE 3 (Volontariato)	- coordina i volontari per le attività richieste dal R.O.C. - predispone l'invio di Volontari per un eventuale attività di presidio stradale predisposto dalle Forze dell'Ordine, presidio delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero - se necessario e su richiesta della Funzione 2, invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio, per gli eventuali preparativi - collabora, con l'ausilio dei Volontari, nelle attività di informazione alla popolazione
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	- verifica la disponibilità di materiali e mezzi per le attività richieste (sacchi di sabbia - transenne - ecc.) - verifica le esigenze e le disponibilità necessarie per l'assistenza alla popolazione - predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni - pone in stato di preallarme le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda degli eventi attesi
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree di rischio e mantiene i contatti con i resp.li - preallerta i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	- mantiene lo stato di reperibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	- coordina la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	- verifica il funzionamento dei collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	- verifica la disponibilità delle strutture di accoglienza e ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione

<u>Si ritorna alla fase di ATTENZIONE</u>	
alla scadenza indicata nei Messaggi di Allertamento o al termine della validità della Comunicazione di Superamento Soglie a meno di indicazioni difformi derivanti dalle previsioni meteo per i giorni successivi e/o da eventuali informazioni fornite dal Presidio Territoriale, ove presente	
Sindaco	**Attende conferma** della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di Preallarme ritornando alle condizioni di Attenzione; informa il R.O.C. della revoca del Preallarme
R.O.C.	**Aggiorna i componenti** C.O.C. e le U.T.M.C. del rientro alla Fase di Attenzione

<u>Si passa alla fase di ALLARME</u>

- se il Comune riceve la comunicazione di attivazione della Fase di Allarme (tramite il Messaggio di Allertamento Unificato o Comunicazione di Superamento Soglie)
- ogni volta il Sindaco abbia motivati e ragionevoli timori che sia possibile l'inizio di fenomeni che possano creare problemi all'incolumità delle persone
- se, a seguito dei sopralluoghi effettuati dalle U.T.M.C., si prevede un aggravamento delle condizioni idrauliche

FASE DI ALLARME	La Fase di Allarme si attiva quando il Comune riceve dalla Sala Operativa Regionale la comunicazione di attivazione della Fase di Allarme (tramite il Messaggio di Allertamento Unificato o una Comunicazione di Superamento Soglie) Oppure, ogni volta che il Sindaco, a seguito di segnalazioni da parte del R.O.C., verifichi un peggioramento delle condizioni sul territorio comunale. In questa fase continua l'attività di "*Presidio Territoriale Locale*" delle U.T.M.C. per operazioni di controllo e monitoraggio. In questa fase, se non precedentemente attivo, deve essere attivato il C.O.C. In questa fase, sulla base delle informazioni ricevute dalle U.T.M.C. e sulla base di eventuali ulteriori sopralluoghi, il Sindaco può disporre le azioni di salvaguardia con l'interdizione delle aree a rischio e con l'eventuale sgombero delle persone ivi presenti
Figura operativa	**Azioni**
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama messaggio di allerta – Fase di Allarme ai Comuni interessati
Comune	Riceve il Messaggio di Allertamento Unificato. L'ufficio che riceve la notizia, qualora sia prevista l'attivazione di fasi operative, deve darne immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore
Sindaco	È informato dell'attivazione della Fase di Allarme o del peggioramento meteo e/o idraulico locale da parte delle ROC e: - comunica al R.O.C. l'attivazione della Fase di Allarme - se non fosse già operativo, dispone l'attivazione del C.O.C. e della Sala Operativa, convocando i responsabili delle Funzioni di supporto ritenute necessarie - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Crotone, Provincia di Crotone), informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) - dispone ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove si prevede che un ulteriore peggioramento delle condizioni idrauliche possa determinare pericolo per la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interrati - predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio comunale (in questa fase le attività di informazione alle persone potenzialmente coinvolte sono di fondamentale importanza per limitare i danni a seguito del verificarsi dei fenomeni)
R.O.C.	È informato dell'attivazione della Fase di Allarme e: - coordina il C.O.C. - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni - coordina e intensifica le operazioni delle U.T.M.C. al fine di verificare possibili evoluzioni critiche dei fenomeni sul territorio - avvia i contatti con i VV.FF. per eventuale richiesta di assistenza - avvia i contatti con il Soccorso Sanitario per eventuali interventi con il supporto del responsabile di Funzione 2 - coordina gli interventi tecnici sul territorio - coordina il referente della Funzione 7 per tutte le attività di gestione della viabilità - coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (Funzione 3) per le attività tecniche e di monitoraggio - coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (Funzione 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione
Unità Tecniche Mobili Comunali (UTMC)	- effettuano attività di ricognizione e sopralluogo nelle aree esposte a rischio per: o individuare sintomi di possibili imminenti movimenti franosi o rilevare evidenze connesse a dissesti già innescati o in atto o osservare e controllare lo stato delle arginature o rilevare i livelli idrici dei corsi d'acqua

	○ evidenziare situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque ○ verificare eventuali ostruzioni dei tratti intubati e delle tombinature sul reticolo idrico secondario e sulle reti di drenaggio ○ attivare in collaborazione con gli uffici comunali preposti interventi di pronto intervento idraulico - mantengono contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi - collaborano nelle operazioni di eventuale evacuazione preventiva della popolazione - collaborano nel presidio delle aree di attesa attivate

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 **(Tecnica e Pianificazione)**	- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di polizia locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio. In caso le risorse fossero valutate insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Crotone (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) - prosegue la verifica dei valori pluviometrici dell'evento sui siti Internet di seguito riportati e informa costantemente il ROC sull'evoluzione dei fenomeni. 1. portale del Centro Funzionale Multirischi di ARPA Calabria: www.cfd.calabria.it/index.php/dati-stazioni/dati-tempo-reale 2. mappe radar del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/mappa_radar.wp - supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomeni - predispone, se necessario, interventi tecnici sul territorio - predispone, se necessario, in maniera preventiva la posa di protezioni passive antiallagamento (sacchi di sabbia) nei punti critici - accessi agli edifici esposti
FUNZIONE 2 **(Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)**	- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti - attiva la reperibilità delle Farmacie locali - verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area a rischio e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva - garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza attivate
FUNZIONE 3 **(Volontariato)**	- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C. - coordina l'allontanamento delle persone dalle proprie abitazioni verso le Aree di Attesa - predispone l'invio di Volontari per un'eventuale attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione - se necessario e su richiesta della Funzione 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 **(Mezzi e materiali)**	- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. - fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione - se necessario, contatta la Prefettura di Crotone per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero - predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni - attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda dell'evoluzione degli eventi
FUNZIONE 5 **(Servizi essenziali e attività scolastiche)**	- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree di rischio e mantiene i contatti con i resp.li - se necessario, sentito il Sindaco e il R.O.C., predispone l'evacuazione delle scuole presenti in area a rischio - mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici
FUNZIONE 6 **(Censimento danni a**	- verifica il numero di persone presenti in area a rischio - verifica nei punti critici la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e, sentito Sindaco e R.O.C., se necessario ne

persone e cose)	predispone l'evacuazione
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	- se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici (come indicato nelle Tavole di Scenario o secondo l'evoluzione dei fenomeni), provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali - se necessario, collabora a gestire l'evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un peggioramento delle condizioni potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interrati. - gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano - individua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano - collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori muniti di megafono
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione - organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

<u>Si ritorna alla fase di PREALLARME</u>

alla scadenza indicata nei Messaggi di Allertamento o al termine della validità della Comunicazione di Superamento Soglie a meno di indicazioni difformi derivanti dalle previsioni meteo per i giorni successivi e/o da eventuali informazioni fornite dal Presidio Territoriale, ove presente

Sindaco	Attende conferma del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di ALLARME ritornando alle condizioni di PREALLARME. Informa il R.O.C. della revoca dello stato di ALLARME
R.O.C.	Aggiorna i componenti di C.O.C. e le U.T.M.C. della revoca dello stato di ALLARME ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME

<u>Si passa alla fase di EMERGENZA</u>

Quando si verificano fenomeni di allagamento, dissesto, danni a persone, edifici e infrastrutture segnalati attraverso le attività di controllo (o verifica di segnalazioni) da parte del personale tecnico in servizio (U.T.M.C.)

FASE DI EMERGENZA	Si attiva quando si verificano fenomeni di allagamento o dissesto sul territorio oppure danni a persone, edifici, strutture o infrastrutture a seguito degli eventi meteorologici in atto. In questa fase, attraverso l'ausilio del C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi. È necessario inoltre: - che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Crotone e alla Sala Operativa di P.C. Regionale - chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura di Crotone nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri In questa fase il Sindaco deve attivare tutte le risorse disponibili nel territorio comunale per concorrere al soccorso della popolazione colpita

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Crotone	Viene informata della Fase di Emergenza in atto
Provincia di Crotone	Viene informato della Fase di Emergenza in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della Fase di Emergenza in atto

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.	
Figura operativa	**Azioni**
Sindaco	È informato dell'emergenza in corso sul territorio comunale da parte delle R.O.C. e: - predispone comunicazione dello stato di emergenza alla Prefettura di Crotone e alla Sala Operativa di P.C. Regionale - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Crotone, Provincia di Crotone) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) - dispone ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio comunale - predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta - predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione) - dispone comunicazione dello stato di emergenza alla popolazione - dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della popolazione evacuata - mantiene i contatti con gli organi di informazione - si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente coinvolti o interessati
R.O.C.	È informato del passaggio alla Fase di Emergenza e: - coordina il C.O.C. - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni - coordina le operazioni delle U.T.M.C. assicurandosi che il personale operi in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto - richiede l'intervento dei VV.FF. ove necessario

	- si coordina con i VV.FF. per gli interventi necessari - richiede l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario, coordinando il responsabile di Funzione 2 - coordina gli interventi tecnici sul territorio - coordina il referente della Funzione 7 per tutte le attività di gestione della viabilità e la predisposizione dei cancelli - coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (Funzione 3) per le attività tecniche di intervento - coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (Funzione 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione
Unità Tecniche Mobili Comunali (UTMC)	- si coordinano con il R.O.C. per attività di ricognizione e sopralluogo nelle aree colpite (lavorando in condizioni di sicurezza e senza mettere a rischio la propria incolumità) per supportare le attività di intervento tecnico - mantengono contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito delle operazioni e sull'evoluzione degli eventi - collaborano nelle operazioni di eventuale evacuazione della popolazione - collaborano nel presidio delle aree di attesa attivate - collaborano nel trasferimento della popolazione dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 **(Tecnica e Pianificazione)**	- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'emergenza (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Crotone (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) - predispone gli interventi tecnici sul territorio necessari - provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione dello scenario di evento - provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti al fine di favorire il deflusso delle acque - provvede a gestire l'eventuale rimozione di alberi o rami caduti a seguito dell'evento meteo in atto - provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti - verifica l'efficienza delle strutture pubbliche - collabora nella gestione delle aree e strutture d'emergenza da attivare per l'assistenza alla popolazione colpita
FUNZIONE 2 **(Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)**	- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti - attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie - verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza - garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le strutture strategiche di accoglienza attivate
FUNZIONE 3 **(Volontariato)**	- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C. - collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero per la popolazione necessarie - predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione - se necessario e su richiesta della Funzione 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite - provvede al trasferimento delle persone dalle aree di attesa alle strutture di ricovero
Funzione 4 **(Mezzi e materiali)**	- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. - fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero - se necessario, contatta la Prefettura di Crotone per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero - predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni - attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
FUNZIONE 5 **(Servizi essenziali e attività scolastiche)**	- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree colpite e mantiene i contatti con i resp.li - se necessario, sentito il Sindaco e il R.O.C., predispone l'evacuazione delle scuole - mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino

FUNZIONE 6 **(Censimento danni a persone e cose)**	- verifica il numero di persone colpite - verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni - avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità
FUNZIONE 7 **(Strutture operative locali, viabilità)**	- prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. Per gli scenari contemplati dal Piano di Protezione Civile è possibile individuare il posizionamento dei cancelli nelle carte di dettaglio degli scenari. - se necessario, collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite - devia il traffico lungo viabilità alternativa - collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 **(Telecomunicazioni)**	- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 **(Assistenza alla popolazione)**	- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione - effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente - organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)			
Sede Principale: Palazzo Comunale, Corso Umberto I, 32 **Sede Alternativa**: ex Convento di Sant'Agostino, Loc. Sant'Agostino			
Funzione di supporto	**Nome e Cognome**	**Qualifica**	**Cellulare e Telefono Fisso**
1. Tecnico scientifico - Pianificazione	Geom. Bellizzi Giuseppe	Responsabile Servizio LL.PP.	+39.334.2126709 +39.0962.80243 Int. 210
2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria	Da individuare	Volontario	-
3. Volontariato	Da individuare	Volontario	-
4. Materiali e mezzi	Raccioppo Francesco	Responsabile Servizio Urbanistica-Manutentivo	+39.339.4774395 +39.0962.80243 Int. 200
5. Servizi essenziali e attività scolastica	Dr.ssa Castagnaro Maria	Responsabile Servizio Affari Generali-Demografici	+39.320.6370637 +39.0962.80243 Int. 217
6. Censimento danni, persone, cose	Brescia Antonio	Dipendente comunale	+39.334.3350525 +39.0962.80243 Int. 214
7. Strutture operative locali e viabilità	Mauro Antonio	Responsabile Protezione Civile	+39.334.2126937 +39.0962.80243 Int. 213
8. Telecomunicazioni	Tassone Nicola	Dipendente comunale	+39.338.2525795 +39.0962.80243 Int. 209
9. Assistenza alla popolazione	Scerra Gerardo - Mesoraca Andrea	Vigili Urbani	+39.333.5729366 +39.338.7109317 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)

Unità di Crisi Locale (U.C.L.)		
Nome e Cognome	**Qualifica**	**Cell.**
Ing. Tommaso Blandino	Sindaco	+39.329.4399860
Scerra Gerardo	Vigile Urbano	+39.333.5729366 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)
Mesora Andrea	Vigile Urbano	+39.338.7109317 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)
Mauro Antonio	Responsabile Procedimento Manutentivo	+39.334.2126937 +39.0962.80243 Int. 213
Nuzzo Antonio	Com.te Stazione CC Rocca di Neto	+39.388.7369616 +39.0962.886820

Referente Operativo Comunale (R.O.C.)		
Nome e Cognome	**Qualifica**	**Cellulare e Telefono Fisso**
Raccioppo Francesco	Responsabile Serv. Manutentivo	+39.339.4774395 +39.0962.80243 Int. 200

NUMERI UTILI

Ente	Indirizzo	Telefono	Referente
Prefettura di Crotone	Via Giovanni Palatucci, 11 (Crotone)	+39.0962.6636111 (Centralino)	-
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile	Via Ulpiano, 11 (Roma)	+39.06.68201 (Centralino)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria	Cittadella Regionale - Piano Zero (Germaneto di Catanzaro)	800 222 211 (Numero Verde Emergenze)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria - Sala Operativa Regionale in H24	Viale Europa (Germaneto di Catanzaro)	+39.0961.7673 (Centralino)	-
Centro Funzionale Multirischi	Viale degli Angioini, 143 (Catanzaro)	+39. 0961.531131 (Sala Operativa)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria - Ufficio di prossimità di Crotone	Via M.Da Ripe (Crotone)	-	Ing. Giovanni Di Leo
Provincia di Crotone – Servizio Urbanistica ed Assetto del Territorio, Protezione Civile	Via Miscello Da Ripe (Crotone)	+39.0962.952652 +39.335.6024073	Ing. Giuseppe Germinara
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone	Via Gioacchino da Fiore, s.n.c. (Crotone)	+39.0962.9684 115	-
Sede Protezione Civile Crotone	Via Leonardo Gallucci	+39.0962.921717	
Carabinieri Comando Stazione Rocca di Neto	SP16, 100 (Rocca di Neto)	+39.0962.886553	-
Gruppo Carabinieri Forestale Crotone	Via Aldo Capitini, 23 (Crotone)	+39.0962.959205	-
Questura di Crotone - Polizia di Stato	Largo Pastificio, 20 (Crotone)	+39.0962,6636111	-
Capitaneria di Porto di Crotone	Via Miscello da Ripe n. 5 (Crotone)	+39.0962.611603 +39.0962.611601	-
Comune di Belvedere di Spinello	Piazza C.A. Dalla Chiesa, 1 (Belvedere di Spinello)	+39.0962.52032	-
Comune di Casabona	Via V. Veneto, 16 (Casabona)	+39.0962.82292 +39.0962.82422 (Ufficio	Sig. Nicola Iemma

		Tecnico)	
Comune di Crotone	Piazza della Resistenza, 1 (Crotone)	+39.0962.921111	-
Comune di Santa Severina	Piazza Campo, 21 (Santa Severina)	+39.096251062	-
Comune di Scandale	Via Nazionale, 113 (Scandale)	+39.0962.54017	-
Comune di Strongoli	Via Vigna del Principe, 1 (Strongoli)	+39.0962.81051	
Ospedale San Giovanni di Dio	Via Bologna (Crotone)	+39.0962.924111 (Centralino)	-
Romolo Hospital	Via S. Pertini, Loc. Cupone (Rocca di Neto)	+39.0962.80322 +39.0962.80324	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Guardia Medica di Rocca di Neto	Corso Umberto I, 67 (Rocca di Neto)	+39.0962.886514	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Ufficio Sanitario di Rocca di Neto	Corso Umberto I (Rocca di Neto)	+39.0962.886522	-
Farmacia Gallo Giovanni	Via V. Gallo Arcuri, 12 (Rocca di Neto)	+39.0962.80466	Dr. Gallo Giovanni
Farmacia Mauro Ninetta	Via E. Berlinguer (Rocca di Neto)	+39.0962.886872	Dr. Mauro Ninetta
Parafarmacia San G. Moscati Dottoressa Carla Strangio	Via A. Moro, 131 (Rocca di Neto)	+39.0962.84878	Dott.ssa Carla Strangio
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Area Sub-Distrettuale di Crotone	Via M. Nicoletta (Crotone)	+39.0962.924844	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Servizio Veterinario Sanità Animale Area A	-	-	-